

## TONY GALLO - L'insostenibile leggerezza del sapere Spray su muro

**Titolo:** “L'insostenibile leggerezza del sapere”.

Il titolo richiama un importante romanzo “l'insostenibile leggerezza dell'essere” dello scrittore Milan Kundera del 1982.

**Oggetto e luogo di conservazione:** parete “TONY GALLO” al secondo piano del liceo delle scienze umane “Amedeo di Savoia Duca d'Aosta”

**Autore:** Tony Gallo; artista Padovano

**Periodo di realizzazione:** nel corso del 2016

**Dimensioni:** L'artista si ribella alla committenza di dipingere una porta, richiedendo uno spazio più ampio con la frase “la mia idea non ci sta!”. Egli vuole uscire dagli schemi, consegnare alla scuola un messaggio positivo, e realizza un'opera sulla parete, che è per lui specchio della sua interiorità.

**Materiali:** spray su muro

**Tecnica:** L'artista utilizza delle bombolette a bassa pressione esercitando un tocco delicato nel premere sul tappino dello spray. Questa particolare tecnica permette di creare una sfumatura a puntini che identifica in modo chiaro l'operato di Tony Gallo. L'effetto puntinato (che esce dalle linee margini del disegno) ha un vero e proprio significato, ovvero quello di uscire dagli schemi per poter osservare il mondo dal proprio punto di vista.

**Iconologia:** In questo suo lavoro (e in generale in tutte le sue opere) Gallo non si ispira a qualcosa già rappresentato, né ad un mito o a correnti pittoriche del passato, ma piuttosto utilizza soltanto la sua immaginazione cercando di entrare in sintonia con gli altri e di creare un legame emotivo e personale con l'osservatore.

**Stile:** l'opera si presenta come Street Art, la quale si colloca nel panorama più ampio dell'arte contemporanea. L'artista opera principalmente nel contesto urbano di Padova, come dimostrano le varie realizzazioni artistiche cittadine. Esse sono facilmente riconoscibili dal particolare stile che contraddistingue Tony Gallo, ad esempio il becco (presente in molti suoi lavori). Questo particolare “simbolo distintivo” nasce in occasione di una mostra intitolata “*pensavo di poter volare*”, in cui si dovevano rappresentare dei metodi impossibili, ma magici per poter sognare. Egli stesso dice: “IO POSSO METTERMI IL BECCO E ANDARE IN GIRO PER LA STRADA” per far passare il messaggio che ognuno deve essere libero di poter esprimere la propria individualità e la propria immaginazione. Lo stile è caratterizzato dalla presenza di colori caldi e vivaci (come il giallo e l'arancione) alternati a colori freddi, che però risaltano molto all'occhio (come l'azzurro e il verde) rendendo, così, l'opera luminosa.

I temi principali, che si celano in questa composizione di Tony Gallo, sono il cambiamento e la leggerezza, ovvero la possibilità di scegliere e di valorizzare ciò che ci piace. Con quest'opera l'artista vuole legare l'importanza di una formazione scolastica con la necessità di uscire dagli schemi ed utilizzare la propria fantasia.



Quindi l'artista vuole parlarci della rilevanza della cultura (come rappresentano i libri nella parte sinistra) sia dalla propria immaginazione (rappresentata dalla figura animalesca sulla destra).

Egli stesso dice "QUANDO IMPARI UN PAROLA DEVI ARRICCHIRE IL SUO SINGIFICATO CON MILLE SFACCETTATURE" a dimostrazione che è importante quello che impariamo a scuola, ma al contempo è vitale interiorizzarlo e adattarlo alla nostra personalità.

Un altro elemento saliente dell'opera è il fatto che siamo sostenuti sia dai libri che scegliamo personalmente, ma anche da quelli che ci vengono consigliati da altre persone.

L'artista definisce la sua una "arte emozionale" in quanto cerca di creare una relazione emotiva e comunicativa con l'osservatore. Per questo, nelle sue opere, diventa molto importante l'aspetto soggettivo dato che l'artista cerca di arrivare all'immaginazione e alla fantasia di chi osserva, creando un legame.

Non riutilizza mai i suoi disegni precedenti e dà sempre libero sfogo alla sua pura fantasia.

Lui per primo è un esempio della capacità di ognuno di rinnovarsi facendo della propria passione un lavoro; inizialmente era barbiere in via S. Fermo e poi si è dedicato completamente all'attività artistica.

**Artista:** Tony Gallo nasce a Padova nel 1975. Il suo percorso artistico inizia come musicista in una band fino al 2008, anno in cui entra nel mondo della pittura come autodidatta. Questa sua formazione autonoma lo porta a consolidare visioni che non seguono uno schema preciso ma che sono frutto della sua personalità, utilizzando come supporto sia la tela classica ma anche muri che sono tipici della Street Art a cui lui fa riferimento. I suoi personaggi principali sono caratterizzati dalla fusione di esseri umani con quelli animali diventando simbolo di una generazione silenziosa che vive di sogni e attese. Questi personaggi/animali nascono dall'accostamento tra essere umano ed animale, messi sullo stesso piano. Riesce ad arrivare al cuore di chi guarda in modo pacato, portandolo ad un incontro con un'arte emozionale creata dalla sua immaginazione. Proprio per questo è stato gratificato con il premio "NOI#GENERAZIONE MERITO" definendosi anche come un burattinaio 2.0, capace di dar forma all'immaginazione, capace di guardare con gli occhi di un bambino.

Emblematico è il suo rapporto con Kenny Random con il quale, riappacificatosi dopo una lite, collabora per la realizzazione di un murales che si può vedere in Via Santa Lucia a Padova, dove i simboli pittorici distintivi di entrambi si incontrano faccia a faccia come segno di pace.

## **DOOR'S DESCRIPTION:**

### **The Unbearable Lightness of Knowledge**

The artist rebels against the commission to paint a door, requiring a larger space with the phrase "My idea doesn't fit!". In his work Gallo only uses his imagination trying to empathize with people and to create an emotional and personal connection with the observer.

The work looks like Street Art, which is seen in the wider contemporary art scene. The artist works mainly in the urban context of Padua and the main themes, which are hidden in his composition, are change and lightness: the ability to choose and to value what we like. With this work the artist wants to underline the importance of education together with imagination. So the artist wants to tell us about the importance of culture (represented by the books on the left-hand side) and imagination (represented by the animal on the right).

The artist calls his work "emotional art" as it tries to create an emotional and communicative relationship with the observer.